

VILLA CARCINA. Dopo la segnalazione di un tentato furto l'inseguimento fino a Concesio

Abbandona l'auto e scappa: all'interno un vero arsenale

*Un fucile a pompa, una carabina, una doppietta, flessibili e trapani
Armi e attrezzi erano stati rubati a giugno a Gussago e Lumezzane*

L'autista è riuscito a far perdere le proprie tracce nei campi, ma ai carabinieri è rimasto un importante «bottino»: una piccola santabarbara costituita da tre fucili ed un paio di flessibili che insieme a un trapano fanno pensare ai carabinieri di aver rotto le uova nel paniere ad una banda di rapinatori. Non a caso l'allarme per un tentativo di furto



Le armi e gli attrezzi trovati dai carabinieri nell'abitacolo dell'automobile intercettata l'altra notte

avvenuto l'altra notte a Villa Carcina ha fatto scattare la caccia all'uomo. È stata una pattuglia del radiomobile di Gardone Valrompia a ricevere la segnalazione dalla centrale operativa di una Lancia Delta in fuga lungo la provinciale 345 delle Tre Valli. I MILITARI hanno raggiunto velocemente la zona e dopo pochi minuti si sono imbattuti nell'auto sospetta che procedeva verso Brescia. La pattuglia ha intimato l'alt, ma dalla macchina nessun segno di rallentamento, anzi il conducente ha pigiato sull'acceleratore allontanandosi a razzo, tallonato dall'Arma. L'inseguimento è durato alcuni chilometri, fino a Concesio quando il veicolo in fuga si è fermato a bordo strada e il guidatore si è lanciato nei campi dileguandosi facilmente grazie al buio. La vettura è risultata rubata in Piemonte a giugno. Nell'abitacolo le armi: un fucile a pompa calibro 12, una carabina calibro 308 Winchester completa di ottica e 10 proiettili, una doppietta con cani esterni calibro 20, una

riproduzione di pistola ad avancarica, alcuni flessibili e un trapano. Il bottino di un paio di furti in abitazione messi a segno in quel periodo a Gussago e a Lumezzane.